

Relazione illustrativa al contratto collettivo decentrato integrativo di ripartizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione Preintesa	23.11.2023
Periodo temporale di vigenza	2023
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti):</p> <p>Mian dott. Emiliano – Presidente della delegazione di parte pubblica, Direttore Generale della Comunità Collinare del Friuli,</p> <p>Bertoia dott. Alessandro, Segretario comunale del Comune di Dignano e del Comune di Forgaria del Friuli</p> <p>Cargnelutti dott.ssa Laura, Vice-Segretario del Comune di Buja</p> <p>Di Ronco dott.ssa Fulvia – in nome e per conto del Comune di Ragogna e del Comune di San Vito di Fagagna</p> <p>Michelizza dott.ssa Sandro – Segretario del Comune di Fagagna</p> <p>Pagnucco dott.ssa Tania Vice-Segretario del Comune di Flaibano, del Comune di Coseano del Comune di Moruzzo</p> <p>Paladin dott.ssa Raffaella, Vice – segretaria del Comune di Osoppo</p> <p>Tosolini dott. Pierangelo, Vice – segretaria del Comune di Treppo Grande</p> <p>Russi dott. Roberto, Segretario comunale del Comune di Colloredo di Monte Albano</p> <p>Santoro dott.ssa Simona, Segretario comunale del Comune di San Daniele del Friuli e del Comune di Rive d’Arcano</p> <p>Zanor dott.ssa Ombretta –Vice Segretario del Comune di Majano</p>

	<p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p>Presenti:</p> <p>CGIL FP rappresentata Fortin Federico</p> <p>CISL FPFVG rappresentata da Giovanni Di Mattola</p> <p>UIL FPL rappresentata da Matteo Scatton</p> <p>RSU degli Enti convocate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fant Denis per il Comune di Colloredo di Monte Albano - Berton Fabiola per il Comune di Dignano - Causero Alessandro e Galasso Dorianò per il Comune di Fagagna, - Franz Lucia, Tassotto Alessio per il Comune di Majano, - Chiarandon Edi per il Comune di Osoppo - Bonora Ermes per il Comune di Ragogna - Burelli Nicola per il Comune di Rive d'Arcano - Rossi Massimiliano e Buttazzoni Andrea per il Comune di San Daniele del Friuli - Gomboso Federica per il Comune di San Vito di Fagagna - Rugo Claudio per il Comune di Treppo Grande, <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p>Firmatarie:</p> <p>CGIL FP, CISL FPFVG,UIL FP</p>
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale dipendente della Comunità collinare del Friuli e dei comuni aderenti (Comunità Collinare del Friuli e i Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano,</p>

		Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande)
	Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Preintesa 23.11.2023 e connesso utilizzo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività anno 2023 (art. 45 del CCRL 19.07.2023)
	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno.</p> <p>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p> <p>-Rispetto dell'iter</p> <p>Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</p>	<p>PARERE DEL REVISORE sulla costituzione dei fondi incentivante:</p> <p>Comune di Buja - Prot. n.15821 del 13.11.2023</p> <p>Comune di Colloredo Monte Albano - Prot. n.16224 del 22.11.2023</p> <p>Comune di Coseano - Parere revisore Prot. n.16222 del 22.11.2023</p> <p>Comune di Dignano - Prot. n.16057 del 20.11.2023</p> <p>Comune di Fagagna - Prot. n.16135 del 21.11.2023</p> <p>Comune di Flaibano- Prot. n.16225 del 23.11.2023</p> <p>Comune di Forgaria nel Friuli- Prot. n.16019 del 17.11.2023</p> <p>Comune di Majano - Prot. n.16015 del 17.11.2023</p> <p>Comune di Moruzzo- Prot. n.15994 del 21.11.2023</p> <p>Comune di Osoppo- Prot. n.15999 del 16.11.2023</p> <p>Comune di Ragogna- Prot. n.16212 del 22.11.2023</p> <p>Comune di Rive d'Arcano Prot. n.16227 del 23.11.2023</p> <p>Comune di San Daniele del Friuli - Prot. n.16223 del 22.11.2023</p> <p>Comune di San Vito di Fagagna - Prot. n.16238 del 23.11.2023</p> <p>Comune di Treppo Grande - Prot. n.15932 del 15.11.2023</p> <p>Comunità Collinare del Friuli - Parere revisore Prot. n.16228 del 23.11.2023</p>

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>Il Piano della performance 2023-2025, e il Piano Triennale Per La Prevenzione Della Corruzione E Per La Trasparenza (P.T.P.C.T.) Triennio 2023-2025, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, previsto dall'art. 3 del D.Lgs. 150/2009 e dagli artt. dal 38 al 42 della L.R. FVG n.18/2016 e s.m.i, sono stati assorbiti dal Piano Integrato Di Attività E Organizzazione (P.I.A.O.) 2023 - 2025, ai sensi dell'art. 6, D.L. 80/2021:</p> <p><i>Comune di Buja</i> - Deliberazione G.C. n.48 del 30.03.2023</p> <p><i>Comune di Colloredo MA</i> - Deliberazione G.C. n. 30 del 20.04.2023</p> <p><i>Comune di Coseano</i> - Deliberazione G.C. n. 41 del 07.07.2023</p> <p><i>Comune di Dignano</i> - Deliberazione G.C. n. 60 del 12.07.2023</p> <p><i>Comune di Fagagna</i> - Deliberazione G.C. n. 86 del 17.07.2023</p> <p><i>Comune di Flaibano</i>- Deliberazione G.C. n. 33 del 24.04.2023</p> <p><i>Comune di Forgaria nel Friuli</i> - Deliberazione G.C. n. 67 del 21.08.2023</p> <p><i>Comune di Majano</i> - Deliberazione G.C. n. 106 del 10.08.2023</p> <p><i>Comune di Moruzzo</i>- Deliberazione G.C. n. 54 del 29.06.2023</p> <p><i>Comune di Osoppo</i>- Deliberazione G.C. n. 63 del 06.07.2023</p> <p><i>Comune di Ragogna</i>- Deliberazione G.C. n. 65 del 06.06.2023</p> <p><i>Comune di Rive d'Arcano</i> - Deliberazione G.C. n. 96 del 12.10.2023</p> <p><i>Comune di San Daniele del Friuli</i> - Deliberazione G.C. n. 106 del 10.08.2023</p> <p><i>Comune di San Vito di Fagagna</i> - Deliberazione G.C. n. 51 del 10.07.2023</p> <p><i>Comune di Treppo Grande</i> - Deliberazione G.C. n. 22 del 31.03.2023</p> <p><i>Comunità Collinare del Friuli</i> - Deliberazione CDE n. 48 del 08.06.2023</p> <p>È in fase di assolvimento assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013 (sezione Amministrazione Trasparente dei siti degli enti rappresentati)</p>
--	---	---

		<p>La Relazione della Performance della Comunità Collinare del Friuli e degli enti aderenti per l'anno 2021 è stata validato dall'OIV* ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 , mentre quella relativa all'anno 2022 è in fase di predisposizione per la maggior parte degli enti.</p>
<p>Eventuali osservazioni</p> <p>)* - L'OIV è stato nominato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità di Montagna della Carnia n. 8 del 09.02.2021 con la quale si provvede a nominare il dott. Gilberto Ambotta quale OIV monocratico della Comunità di Montagna della Carnia stessa, dei Comuni e Enti aderenti o convenzionati per la durata di tre anni. Per il contesto del Collinare tale nomina riguarda i seguenti enti: i Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagagna, Flaibano, Forgaria nel Friuli, Majano, Moruzzo, Osoppo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna e Treppo Grande (vedasi la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia n. 169 del 29.12.2020 con la quale è stata attivata la procedura per la nomina del nuovo Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) per la Comunità di Montagna della Carnia, i Comuni e gli Enti aderenti e convenzionati a far data dal 01.03.2021 e per tre anni, approvando il relativo schema di avviso pubblico di selezione e l'allegato modulo per la presentazione delle domande) • deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità Collinare del Friuli n. 27 del 04.04.2023 per la sola Comunità collinare del Friuli ed è disciplinato dalla normativa regionale di cui all'art. 42 della L.R. 18/2016 		

I.1 - Modulo 2. Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale -modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa nella specifica materia trattata

In data 19 luglio 2023 è stato sottoscritto il CCRL – Contratto collettivo di comparto del personale non dirigente triennio normativo ed economico 2019-2021, che in particolare ha aggiornato, al Titolo VII, il Fondo per la contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale del Comparto, sia nella costituzione, che nell'alimentazione delle risorse e nell'utilizzo delle risorse.

L'art. 45 in particolare consolida le modalità di calcolo delle risorse stabili alla data del 31 dicembre 2018, sulla base del personale in servizio al 31.12.2016, nonché le risorse stabili di cui all'art.32 comma 3 lett. d) del CCRL 2016-2018. Inoltre la normativa mantiene l'attribuzione per ogni dipendente presente al 31 dicembre 2016 a tempo indeterminato di una quota di risorse stabili e una quota di risorse variabili, che variano a seconda della categoria. Sono previste inoltre forme di incremento di tali importi e di compensazione nel caso di trasferimento di personale e funzioni ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001.

Al comma 3 dello stesso articolo, dal 01.01.2023 definisce l'importo annuale delle risorse variabili in € 720,00, in funzione del numero dei dipendenti, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio al 31.12.2020.

La Circolare esplicativa della Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione n. 0039187 del 30.12.2020, specifica nel paragrafo E) l'esclusione dei limiti al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente valore del 2016 (Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75), ad eccezioni dei limiti imposti dalla normativa contrattuale di comparto.

Quindi, non sono state fatte le decurtazioni per il rispetto del limite dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 su tutto l'accessorio del 2016.

L'unico limite di spesa a cui l'Ente deve riferire è il rispetto del calcolo del nuovo parametro soglia della spesa di personale per il triennio 2023-2025, ai sensi della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, come modificata dalla legge regionale 6 novembre 2020, n. 20, che ha individuato un parametro mobile, definito nella Tabella 2 del DGR FVG 1885_2020, come modificata dalla DGR FVG 1994_2021: nel caso di mancato rispetto "gli enti adottano le misure necessarie per conseguire il predetto valore entro cinque anni, a decorrere dall'anno successivo a quello in cui è rilevato il superamento (vedasi Circolare esplicativa della Direzione Centrale Autonomie Locali, Funzione Pubblica, sicurezza e politiche per l'immigrazione n 0043474 del 31.12.2021).

Le varie indennità e il monte ore degli straordinari, imputate a bilancio ora possono essere superiore all'importo stanziato nell'anno 2016.

In particolare si evidenzia in maniera generalizzata, che ai sensi dell'art.45 comma 8 lett a), le risorse variabili sono state aumentate, per gli enti che presentavano alla data di costituzione del fondo risorse decentrate un regolamento di incentivazione ad hoc, regolarmente contrattato con le OOS..ed RSU e successivamente approvato dall'organo esecutivo, con somme stanziare nel bilancio di previsione 2023-2025(vedasi la Deliberazione della Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, n. 43/2021/PAR, la Deliberazione della Corte dei conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna n. 182/2022/PAR, il Parere della Regione FVG- Protocollo 22538 del 20.09.2021).

Per quanto riguarda l'applicazione connessa agli incentivi al RUP, ai sensi dell'art. all'articolo 45, commi 3 e 4, del d.lgs. 36/2023:

1. il Parere della Regione FVG- Protocollo 580536 del 06.10.2023;
2. la Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 225928 del 12.09.2023, in merito all'emissione e contabilizzazione degli incentivi al RUP;

si da atto che la presente somma potrà essere comprensiva degli incentivi al RUP, emessi ai sensi dell'art.45 d.lgs.36/2023, qualora venga approvato un apposito Regolamento dal competente organo esecutivo.

Per la sola annualità 2023, l'art.46 del CCRL 2023, ridetermina l'importo annuo per dipendente delle risorse variabili, di competenza degli anni 2021 e 2022 a valere sul fondo 2023, quale una tantum.

La deliberazione Corte Cont FVG n. 105/2023, recita che «gli eventuali incrementi facoltativi incidenti sul salario accessorio risultano rimessi alla scelta e alla responsabilità dei singoli enti nell'assunto che le opportunità offerte dalle relative disposizioni contrattuali dovranno essere indirizzate a rappresentare un utile strumento di aumento dell'efficienza organizzativa e un positivo fattore di sviluppo in un'ottica di flessibilità e tempestiva risposta alle esigenze funzionali contingenti»;

Gli enti hanno apportato gli aumenti delle poste previste ai sensi dei commi 10 -11 dell'art.45 CCRL 2023, che nella maggior parte dei casi sono state attivate al fine di dare copertura alle indennità per il personale dei piccoli comuni (art.43 CCRL 2023).

L'ambito di applicazione di contratto collettivo decentrato è relativo alla ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui al Fondo 2023 della Comunità Collinare del Friuli e di Comuni ad essa aderenti. In considerazione delle tempistiche, la pre-intesa per l'anno 2023 ha confermato la volontà di creare un documento unico per tutti gli enti interessati.

Gli istituti giuridici ed economici decorrono già dal 01.01.2023. Nella presente pre-intesa non sono state apportate modifiche sostanziali al testo dei contratti decentrati firmati dagli anni precedenti dai singoli enti, cercando di riassumere in un unico documento tutte le indennità uniformando il trattamento ove possibile, portando alla contrattazione della sola destinazione delle risorse stabili e variabili.

La pre-intesa di CCDIT siglata in data 23.10.2023 prende atto:

- della costituzione del Fondo per le risorse decentrate, per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2023, determinata tenendo conto in applicazione del CCRL 19.07.2023;

- della ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 45 comma 1 e comma 6 del CCRL 2023, per la Comunità Collinare Del Friuli e gli Enti aderenti.

La pre-intesa sul CCDITT siglata in data 23.11.2023 ha disciplinato e analizzato gli istituti contrattuali che si evidenziano di seguito:

Parte I -art. 45 comma 1-6 – progressioni economiche all'interno delle categorie e produttività del personale

Parte II - art. 45 comma 10 – indennità finanziate a bilancio, adeguando le stesse, ove previsto, alle nuove disposizioni del CCRL 19.07.2023, in un'ottica di salvaguardia degli importi erogati negli anni precedenti e nel particolare:

- Indennità di turno (art 3 CCRL 2018) già regolamentata dal CCRL;

- Indennità di reperibilità ((art 4 CCRL 2018, come aggiornata dall'art.39 del CCRL FVG 19.07.2023) già regolamentata dal CCRL;

- Indennità di condizioni di lavoro (art 6 CCRL 2018, come aggiornata dall'art.40 del CCRL FVG 19.07.2023);

- Indennità di servizio esterno per il personale della Polizia Locale (articolo 26 CCRL 2018, come aggiornata dall'art.40 del CCRL FVG 19.07.2023);

- Indennità per specifiche responsabilità (art 30 comma 2 CCRL 26.11.2004);

- Indennità per specifiche responsabilità (art 21 comma 3 lett. e CCRL 01.08.2002, art 30 comma 1 CCRL 26.11.2004, art.24 CCRL 07/12/2006 e art. 30 CCRL 15/10/2018);

- Costi del personale di polizia locale a carico del privato richiedente;

- Indennità per il personale associato (art.48 del CCRL 7.12.2006, come modificata dall'art. 21, comma 2, del CCRL 2008)

Nella distribuzione si è tenuto di quanto precedentemente contrattato nei singoli CCDIT sottoscritti dai singoli enti negli anni precedenti.

Le risorse del fondo incentivante per l'anno 2023 da destinare al personale del personale dipendente ammontano a:

ENTE/ COMUNE	RISORSE STABILI	RISORSE VARIABILI	TOTALE FONDO art.45 CCRL 2023	STRAORDINARIO art.45 co.10 CCRL 2023	INDENNITA' art.45 co.10 CCRL 2023
BUJA	51.783,41	74.548,00	126.331,41	9.000,00	20.313,00
COMUNITA' COLLINARE DEL FR.	41.303,00	29.905,20	71.208,20	9.000,00	6.564,58
COLLOREDO DI MA	11.499,09	7.076,00	18.575,09	2.065,83	10.104,56
COSEANO	18.401,76	24.268,00	42.669,76	5.000,00	5.954,12
DIGNANO	14.974,29	30.456,00	45.430,29	3.345,41	5.854,12
FAGAGNA	49.441,87	44.900,00	94.341,87	9.007,01	16.226,62
FLAIBANO	10.817,11	14.103,00	24.920,11	1.033,00	9.778,56
FORGARIA NEL FRIULI	12.066,80	22.329,39	34.396,19	598,53	9.768,00
MAJANO	45.432,71	49.438,00	94.870,71	14.741,41	13.755,00
MORUZZO	20.271,99	21.847,00	42.118,99	2.078,44	5.379,12
OSOPPO	27.121,15	17.180,00	44.301,15	7.507,15	5.426,11
RAGOGNA	21.130,12	28.953,08	50.083,20	2.167,60	9.755,12
RIVE D'ARCANO	14.533,52	19.516,00	34.049,52	1.695,84	9.663,12
SAN DANIELE DEL FR.	68.548,32	53.897,80	122.446,12	9.229,00	41.118,00
SAN VITO DI FAGAGNA	13.394,20	9.301,73	22.695,93	3.000,00	9.225,63
TREPPPO GRANDE	15.439,94	20.739,25	36.179,19	3.562,00	7.553,10

La Comunità Collinare del Friuli ha provveduto alla costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2023 per gli enti interessati con i seguenti provvedimenti, e che in merito sono stati acquisiti i relativi pareri degli organi di revisione degli Enti, come sotto dettagliati:

ENTE/ COMUNE	Determina dell'Ufficio Unico del Personale della Comunità Collinare del Friuli	PARERE REVISORE COSTITUZIONE
BUJA	N. 502 DEL 10/11/2023	Prot. n.15821 del 13.11.2023
COMUNITA' COLLINARE DEL FR.	N. 528 DEL 22/11/2023	Prot. n.16228 del 23.11.2023
COLLOREDO DI MA	N. 514 DEL 15/11/2023	Prot. n.16224 del 22.11.2023
COSEANO	N. 503 DEL 10/11/2023	Prot. n.16222 del 22.11.2023
DIGNANO	N. 508 DEL 14/11/2023	Prot. n.16057 del 20.11.2023
FAGAGNA	N. 507 DEL 14/11/2023	Prot. n.16135 del 21.11.2023
FLAIBANO	N. 521 DEL 20/11/2023	Prot. n.16225 del 23.11.2023
FORGARIA NEL FRIULI	DET.515 del 15/11/2023 e DET 519 del 16/11/2023	Prot. n.16019 del 17.11.2023
MAJANO	N. 508 DEL 14/11/2023	Prot. n.16015 del 17.11.2023
MORUZZO	N. 509 DEL 14/11/2023	Prot. n.15994 del 21.11.2023
OSOPPO	N. 518 DEL 15/11/2023	Prot. n.15999 del 16.11.2023
RAGOGNA	N. 523 DEL 21/11/2023	Prot. n.16212 del 22.11.2023
RIVE D'ARCANO	N. 525 DEL 21/11/2023	Prot. n.16227 del 23.11.2023
SAN DANIELE DEL FR.	N. 529 DEL 22/11/2023	Prot. n.16223 del 22.11.2023
SAN VITO DI FAGAGNA	N. 522 DEL 21/11/2023	Prot. n.16238 del 23.11.2023
TREPPPO GRANDE	N. 504 DEL 10/11/2023	Prot. n.15932 del 15.11.2023

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo

Il CCDIT, ai sensi dell'art. 45 c. 6 del CCRL 2023, destina le risorse stabili per gli importi relativi alle progressioni economiche mentre la parte variabile per la produttività. In applicazione del disposto dell'art. 32 c.6 del CCRL 2018, confermato dall'art. 45 c.10 del CCRL 2023 del nuovo CCRL le indennità, gli straordinari e il salario aggiuntivo vengono dal 2018 imputati a bilancio. A decorrere dal 01.01.2023 è stato superato il vincolo dell'importo stanziato nell'anno 2016, nonché il limite dettato dall'art. 17 del CCRL 2002, che riconosceva il limite delle risorse finanziarie per il ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario nell'importo destinato nell'anno 1998.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Dalla data di sottoscrizione del CCDIT cessano di produrre effetti le parti in contrasto dei precedenti contratti collettivi decentrati integrativi, come ribadito dall'art. 3 nella pre-intesa sottoscritta in data 23.11.2023, ad eccezione delle disposizioni dell'art.29 co 2 della stessa pre-intesa che fa salve le materie non disciplinate dalla stessa pre-intesa.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

Nella pre-intesa sottoscritta in data 23.11.2023 non dispone alcun effetto abrogativo implicito del CCDIT precedenti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

La pre-intesa, sottoscritta in data 23.11.2023 prevede uno stanziamento, nel limite delle risorse stabili disponibili, di importi per le progressioni economiche rispetto a quelle già previste, per tutti gli aderenti, ad eccezione del Comune di Dignano, e del Comune di Treppo Grande.

Si ricorda comunque che tutti gli Enti condividono un sistema di progressioni legato a principi di merito, limitatezza e selettività, validato dall'Organismo Individuale di Valutazione e che è in fase di adeguamento e aggiornamento nel rispetto dei nuovi dettati contrattuali.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali

L'attribuzione di forme di incentivazioni al personale (performance) nonché di progressioni economiche all'interno della categoria verranno riconosciute nel rispetto del principio della premialità e della selettività e gli Ente si atterrano a quanto previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance" vigente che prevede un'unica scheda di valutazione. Il sistema di misurazione e valutazione delle performance prevede che siano oggetto di valutazione le prestazioni avendo a riguardo al raggiungimento degli

obiettivi di gruppo e/o individuali, alla qualità del contributo individuale assicurato alla prestazione del servizio di appartenenza e alle competenze dimostrate e ai comportamenti professionali e organizzativi. Si segnala che tutti i Comuni hanno specificato nelle singole schede dedicate precisi criteri per l'erogazione delle nuove progressioni.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance)

L'introduzione del ciclo della performance dal 2012 ha generato la consapevolezza di un lavoro per obiettivi all'interno delle Amministrazioni. Rispetto agli anni precedenti, la disapplicazione del limite dettato dall'art.23 comma 2 d.lgs. 75/2017, mette a disposizione delle amministrazioni risorse utili per garantire una politica di premialità efficace e volta a valorizzare il singolo dipendente. Si evidenzia comunque negli ultimi anni un sostanziale raggiungimento dei risultati preventivati anche attraverso il coinvolgimento del personale dipendente nelle fasi di predisposizione del Piano delle Performance.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.- Non Specificato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLA COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI

Mian dott. Emiliano

(Documento firmato digitalmente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO DEL PERSONALE
DELLA COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI

Polese dott.ssa Samanta

(Documento firmato digitalmente)